



**Determinazione del Dirigente
del Servizio Risorse Idriche**

N. 985-34777 /2017

OGGETTO: D. Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. – Autorizzazione Unica per la costruzione e l’esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Castellamonte. Titolare: Enel Green Power S.p.A.

Il Dirigente

Vista la domanda in data 22/3/2017 con la quale la Enel Green Power S.p.A. ha chiesto, ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 387/2003, l’Autorizzazione Unica per la costruzione e l’esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Castellamonte, a mezzo di una derivazione d’acqua dalla condotta in pressione dell’impianto “Basso Piova” a sua volta derivante dal T. Piova in misura di una portata massima pari a 60 litri/s e di una portata media pari a 27,6 litri/s, per produrre sul salto di metri 77,5 la potenza nominale media di kW 26,5 - con restituzione nella Roggia del Consorzio irriguo Roggia di Onghiano e nel medesimo Comune;

Dato atto che, come risulta dagli atti, il procedimento istruttorio relativo alla Autorizzazione in oggetto è stato regolarmente esperito ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e delle relative Linee Guida approvate con D.M. 10/9/2010, mediante lo svolgimento di n. 1 Conferenze di Servizi in data 9/6/2017, nonché di apposito sopralluogo istruttorio, nel corso dei quali sono state formulate osservazioni e richieste di integrazioni recepite dalle successive integrazioni progettuali;

Dato atto che, a seguito dei suddetti approfondimenti tecnici svolti nel corso della istruttoria, le caratteristiche del prelievo e della centrale idroelettrica risultano così modificate in rapporto alla originaria domanda: portata massima 60 litri/s, portata media 60 litri/s, salto invariato pari a metri 77,5, potenza nominale media pari a kW 45;

Dato atto che, in seguito alle risultanze della istruttoria esperita, al fine della realizzazione dell’intervento risulta necessario il rilascio delle sottoelencate Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta:

normativa	Ente competente al rilascio del provvedimento
D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R: concessione di derivazione d’acqua pubblica	Città metropolitana di Torino, Servizio Risorse Idriche
D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.: nulla osta su vincolo archeologico	Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
D.Lgs. 259/2003, art. 95: nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate	Ministero dello Sviluppo Economico

D.Lgs. 259/2003, art. 95: realizzazione di linee elettriche in cavi cordati a elica	Ministero dello Sviluppo Economico
DGR 18-2555 del 9/12/2015: parere di compatibilità dell'intervento con l'equilibrio idrogeologico dell'area	Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo Economia Montana e Foreste
D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., L.R. 32/2008 e s.m.i.: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico	Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio Comune di Castellamonte
D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/1992 n. 495: nulla osta per interferenza con la viabilità Città Metropolitana	Città Metropolitana di Torino – Servizio Viabilità
D.P.R. 380/2001 e s.m.i.: permesso di costruire	Comune di Castellamonte
L. 447/1995: nulla osta per compatibilità con la zonizzazione acustica comunale	Comune di Castellamonte
D.P.R. 447/1998 e s.m.i.: parere igienico sanitario e sicurezza sul lavoro	ASL TO4
TICA art. 9: benessere tecnico per la connessione alla rete elettrica	Gestore rete elettrica

di cui, per effetto delle disposizioni di cui al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.:

- la concessione di derivazione d'acqua viene rilasciata contestualmente al presente provvedimento, e non viene allegata;

Preso atto dei seguenti pareri e/o nulla osta, agli atti:

- autodichiarazione di non interferenza con attività minerarie allegata alla documentazione progettuale in data 8/6/2017;
- comunicazione di e-distribuzione in merito alla realizzazione della connessione elettrica dell'impianto in bassa tensione (Cod. rintracciabilità TO138365860);
- nulla osta sul vincolo archeologico ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. come da nota del 15/6/2017 prot. n. 73283 in cui si riconosce che l'impianto in progetto non ricade in area interessata da procedimenti di tutela in atto;

Dato atto che i restanti atti di assenso necessari per la realizzazione dell'intervento, come di seguito elencati, risultano acquisiti nel corso del procedimento istruttorio da parte dei soggetti preposti al loro rilascio, e che gli stessi vengono allegati al presente provvedimento a farne parte integrante al fine dell'ottemperanza da parte del richiedente alle prescrizioni ed indicazioni ivi contenute:

- nulla osta per interferenza con la viabilità provinciale ai sensi del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 e D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 in data 23/7/2017 prot. n. 85797 (**allegato 1**) così come confermato dalla successiva nota in data 18/9/2017 prot. n. 108568 tenuta agli atti dell'amministrazione;

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it



Dato atto che, non essendo stati espressi dissensi da parte dei componenti della Conferenza dei Servizi nei tempi utili allo svolgimento della Conferenza medesima, ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/1990 si considerano acquisiti i pareri favorevoli in relazione a:

- autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., L.R. 32/2008 e s.m.i.
- permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 comprensivo di compatibilità con la zonizzazione acustica comunale;
- compatibilità dell'intervento con l'equilibrio idrogeologico dell'area ai sensi della DGR 18-2555 del 9/12/2015 della Regione Piemonte;
- ASL TO4 ai fini del rilascio dell'autorizzazione sanitaria;

Dato atto che nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate e l'attestazione di conformità per la realizzazione di linee elettriche in cavi cordati a elica ex D.Lgs. 259/2003, art. 95 non sono ancora state depositate (come confermato dalla nota in data 17/11/2017 prot. n. 122730 agli atti dell'amministrazione) e per la quali si prescrive di provvedere in merito, nelle modalità previste dalla normativa, entro la conclusione dei lavori.

Dato atto che con nota in data 26/10/2017 prot. 128451, il Servizio Assistenza tecnica Enti Locali e il Servizio Difesa del Suolo e attività estrattiva, richiamando quanto già richiesto nel corso dell'istruttoria, ribadisce che si rendono necessarie le verifiche di sicurezza sul nuovo fabbricato e sulla stabilità del pendio in considerazione della vicinanza con la S.P. 58 per la fase esecutiva del progetto.

Dato atto che, ai fini della efficacia del presente provvedimento, il titolare dovrà ottemperare integralmente, oltre che alle prescrizioni contenute negli atti di assenso allegati, anche a tutte quelle riportate nella concessione di derivazione d'acqua e relativo disciplinare;

Constatato che nel corso dell'istruttoria il richiedente ha documentato i titoli di disponibilità di tutte le aree interessate dalla realizzazione dell'impianto, ivi comprese le opere connesse, gli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e la fase di cantiere, e che pertanto per la realizzazione dell'intervento non risulta necessario procedere con i disposti previsti dal D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.;

Dato atto che:

- Enel Green Power S.p.A. ha stipulato in data 21/11/2017 la garanzia bancaria n. 8312/8200/698410/413589/3188-2017 con la Intesa SanPaolo S.p.A. a favore di questa Amministrazione, a garanzia della effettuazione degli interventi di reinserimento o recupero ambientale che si rendessero necessari al termine della concessione di derivazione d'acqua;

- Enel Green Power S.p.A. ha stipulato in data 21/11/2017 la fidejussione bancaria n. 8312/8200/698513/413742/3189-2017 con la Intesa Sanpaolo a favore di questa Amministrazione, per assicurare l'effettiva realizzazione dell'impianto;

Dato atto che, qualora nel corso della durata della concessione di derivazione d'acqua afferente l'impianto idroelettrico, venisse meno, in capo al Fidejussore, il requisito soggettivo dell'iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari Finanziari, di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.e i. della Banca d'Italia, il concessionario dovrà obbligatoriamente presentare una nuova fidejussione, alle stesse condizioni della precedente sottoscritta, avvalendosi di intermediari sottoposti ad un regime di vigilanza prudenziale (banche, imprese di assicurazione iscritte all'IVASS e abilitate ad esercitare il ramo cauzione, intermediari finanziari iscritti nel succitato elenco), pena la decadenza dalla concessione stessa.

Dato atto infine che:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell'opera;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione richiesta;
- ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare dell'autorizzazione è tenuto alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale secondo quanto indicato nel progetto citato in premessa;

Visti:

- il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 *"Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;
- il D.Lgs. 16/3/1999 n. 79, *"Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- il D.M. 13/10/2003, *"Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995"*, e l'adeguamento della convenzione, stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e l'Enel S.p.a., alle disposizioni di legge emanate dopo tale data;
- la Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i.: *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)"*;
- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- la L. 23/7/2009 n. 99: *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

- il D.M. 10/9/2010 recante approvazione delle "Linee Guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28 "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- la D.G.R. 30/1/2012 n. 5-3314 "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";
- il D.Lgs. 31/3/1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della L. 15/3/1997 n. 59";
- la L.R. 26/4/2000 n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98" e s.m.i.;
- la L. 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il R.D. 25/7/1904 n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche" e s.m.i.;
- il R.D. 11/12/1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici" e s.m.i.;
- la L.R. 5/12/1977 n. 56 "Tutela ed uso del suolo" e s.m.i.;
- la L.R. 9/8/1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici" e s.m.i.;
- la L. 9/1/1991 n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e s.m.i.;
- il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 "Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro";
- il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R "Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 22/1/2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6.7.2002 n. 137" e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 9/11/2004 n. 12/R "Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 6 ottobre 2003, n. 25 (Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale)";
- il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- l'art. 1 comma 50 della Legge 7.4.2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5.6.2003 n. 131;
- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano;

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITÀ DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it



Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitano;

DETERMINA

- 1) di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi del 9/6/2017 finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto può essere dichiarata favorevolmente conclusa, per le ragioni esposte in premessa;
- 2) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., di rilasciare a Enel Green Power S.p.A. con sede legale in Roma - Viale Regina Margherita n. 125, C.F./P.IVA 10236451000, l'Autorizzazione Unica richiesta in data 22/3/2017 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato in Comune di Castellamonte, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto descritto al successivo punto 3) e nel rispetto di tutte le prescrizioni, vincolanti ai fini della efficacia del presente atto, di cui alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa, allegati al presente provvedimento a farne parte integrante, nonché di quelle indicate nella concessione di derivazione d'acqua e relativo disciplinare; in particolare l'impianto viene esercito a mezzo di derivazione dell'acqua dalla condotta dell'impianto "Basso Piova" a sua volta derivante dal T. Piova in Comune di Castellamonte in misura di litri/sec massimi 60 e medi 60 ad uso energetico per produrre sul salto di metri 77,5 la potenza nominale media di kW 45 per il periodo compreso tra il 15 aprile e il 30 settembre - con restituzione nella Roggia del Consorzio irriguo di Onghiano in Comune di Castellamonte;
- 3) di approvare il progetto definitivo costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:

Tav.	Contenuto	data	firma
Y29-6800	Corografia (scala 1:10000)	Feb 2017	Ing. Bertero
Y29-6900	Stato attuale - planimetria (scala 1:100)	Feb 2017	Ing. Bertero
Y29-7001	Planimetria di progetto (scala 1:100)	Ago 2017	Ing. Bertero
Y29-7100	Planimetria su base P.R.G. Comunale (scala 1:2000)	Feb 2017	Ing. Bertero
Y29-7200	Planimetria catastale	Feb 2017	Ing. Bertero
Y29-7300	Carta della cantierizzazione (scala 1:100)	Feb 2017	Ing. Bertero
D29-7400	Trasformazioni (scala 1:25)	Feb 2017	Ing. Bertero
D29-7500	Pianta e sezioni (scala 1:25)	Ago 2017	Ing. Bertero
Doc.	Contenuto	data	firma
R29-5401	Relazione generale	Ago 2017	Ing. Bertero
R29-5501	Relazione geologica	Ago 2017	Geol. Cavallero
K29-5600	Relazione paesaggistica	Feb 2017	Arch Gentile
R29-5700	Documentazione fotografica	Mag 2016	Ing. Bertero
R29-5800	Cronoprogramma dei lavori	Feb 2017	Ing. Bertero
R29-5900	Piano di gestione e di manutenzione delle opere	Feb 2017	Ing. Bertero
R29-6001	Piano finanziario delle opere progettate	Ago 2017	Ing. Bertero
R29-6100	Piano di dismissione delle opere	Feb 2017	Ing. Bertero

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

R29-6200	Piano di disponibilità delle aree	Feb 2017	Ing. Bertero
R29-6300	Relazione interventi di ripristino ambientale	Feb 2017	Ing. Bertero
R29-6400	Relazione Aspetti urbanistici	Feb 2017	Ing. Bertero
R29-6500	Piano di gestione terre e rocce da scavo	Feb 2017	Ing. Bertero
R29-6600	Monografia caposaldo	Feb 2017	Ing. Bertero
K29-7800	Relazione previsionale di impatto acustico	Feb 2017	Arch. Dutto

una copia del quale, opportunamente timbrata, viene consegnata al richiedente affinché venga resa disponibile presso il cantiere per i relativi controlli;

- 4) di prendere atto che l'effettivo esercizio dell'impianto potrà avere luogo esclusivamente a seguito del deposito del certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate, come previsto dall'art. 25 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e dal disciplinare della concessione di derivazione d'acqua;
- 5) di prendere atto che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003;
- 6) di stabilire che la presente Autorizzazione comprende/sostituisce:
 - compatibilità idrogeologica del progetto ai sensi del DGR 18-2555 del 9/12/2015;
 - autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., L.R. 32/2008 e s.m.i.;
 - nulla osta su vincolo archeologico ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
 - nulla osta per interferenza con la viabilità provinciale ai sensi del D.Lgs. 30/4/1992 n. 285 e D.P.R. 495 del 16/12/1992;
 - permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. comprensivo di nulla osta per compatibilità con la zonizzazione acustica comunale;
 - nulla osta per costruzione di condutture di energia elettrica e realizzazione di linee elettriche in cavi cordati a elica ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003;
 - nulla osta in merito al parere igienico sanitario e sicurezza sul lavoro

Sono fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto, non espressamente ricompreso nel presente provvedimento (normativa antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc...);

In merito il titolare è comunque tenuto a:

- in fase esecutiva, integrare il progetto con le verifiche di sicurezza ai sensi del D.M. 14/01/2008 per quanto riguarda la fondazione del fabbricato del gruppo di produzione e relativamente alla stabilità del pendio e del complesso opere terreno;
- in relazione al permesso di costruire, essendo l'area interessata sottoposta a vincolo di rispetto stradale, acquisire apposita deroga da parte del Consiglio Comunale per l'esecuzione dei lavori e/o la presenza dell'impianto.
- se necessario, avviare con il Ministero dello Sviluppo Economico la procedura per il Nulla Osta ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 259/03 per la posa di linee elettriche;

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITÀ DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

- comunicare alla Soprintendenza Archeologia del Piemonte l'avvio dei lavori con almeno quindici giorni di anticipo e, prestando la massima attenzione durante i lavori, di dare tempestiva segnalazione di eventuali ritrovamenti di interesse archeologico agli Uffici Preposti;
- 7) di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
- 8) di stabilire che il titolare della presente Autorizzazione, a seguito della eventuale dismissione dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 ha l'obbligo della esecuzione, a propria cura e spese, delle misure di reinserimento e recupero ambientale sulla base di quanto contenuto nel progetto di cui al precedente punto 3); in merito a detti interventi il titolare ha altresì l'obbligo, a pena di nullità del presente provvedimento, di rinnovare la garanzia citata in premessa stipulata a favore di questa Amministrazione, aggiornandone l'importo, almeno tre mesi prima della relativa scadenza, e per tutta la durata della concessione di derivazione d'acqua;
- 9) di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad e- Distribuzione SpA prima della messa in servizio e pertanto:
- rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
 - l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ad Enel con decorrenza dalla data del collaudo, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;
 - l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;
- 10) ai fini dell'esercizio si dovrà procedere, presso la competente Agenzia delle Dogane, all'espletamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
- 11) di subordinare la validità della presente autorizzazione alla realizzazione delle misure riportate nel progetto di cui al precedente punto 3) di ripristino delle aree interessate dal cantiere, nonché in attuazione degli indirizzi e delle direttive contenute nelle Norme di Attuazione del PTC2 in merito all'interferenza dell'intervento con le aree di pertinenza dei corpi idrici, le fasce perfluviali ed i corridoi di connessione ecologica al fine del recupero, la manutenzione e la rinaturalizzazione di dette aree, relazionando in merito alle operazioni svolte al momento della comunicazione di fine lavori ed in ogni caso provvedendo allo svolgimento di tutte le operazioni di gestione e manutenzione di tali opere, per un periodo pari a tre anni, al fine di garantire un idoneo risultato;



12) a prescindere da quanto possa essere diversamente indicato dalle autorizzazioni e/o pareri di cui al precedente punto 6), in ogni caso i lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro anni uno dalla data di notifica del presente provvedimento, e terminati entro anni tre dalla data di inizio degli stessi, fatte salve eventuali proroghe che questo Servizio potrà rilasciare a seguito di espressa richiesta debitamente motivata; l'Autorizzazione perde efficacia nel caso in cui non vengano rispettati i suddetti termini; il periodo di realizzazione dei lavori dovrà comunque essere conforme alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/3/2010 come modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/5/2011.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori nonché di attivazione dell'impianto, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio scrivente, all'Arpa Piemonte e a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta ricompresi nel presente provvedimento, per le verifiche di competenza; dovrà comunque essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice nonché quello del Direttore dei Lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.

Entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere effettuato il collaudo delle opere realizzate (manufatti, opere d'arte, impianti di ogni genere, ecc...). I relativi certificati dovranno essere inviati, entro i successivi trenta giorni, ai medesimi soggetti e dovranno essere redatti da tecnici abilitati nelle materie specifiche, facendo riferimento alle relative norme di settore.

Il titolare è comunque tenuto alla osservanza di ogni altra norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente prevista nel presente provvedimento; sono fatti salvi gli adempimenti a carico del titolare di cui alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 ai fini della prevenzione del rischio sismico;

13) di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione e/o revoca della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni; sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio;

14) di notificare il presente atto, unitamente a copia completa degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare della presente Autorizzazione Unica, e di darne notizia

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta facenti parte della Conferenza dei Servizi;

15) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, - 5 DIC. 2017



IL DIRIGENTE
(dott. Guglielmo  FILIPPINI)



Prot. 85787

Torino, 13-08-2017

Prat. n. 98299

Spett.le

Vs. rif. Posizione n. 362/30

CITTA' METROPOLITANA di TORINO
Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria
Servizio Risorse Idriche
- Sede -

OGGETTO: Strada Provinciale n. 58 del Pedaggio (cod. p058).

Conferenza dei Servizi su istanza della soc. Enel Green Power srl per concessione di derivazione idrica ad uso energetico da condotta esistente di impianto derivante dal Torrente Piova, in corrispondenza della progr. Km. 3+355 in Comune di Castellamonte (To).
Comunicazioni in materia stradale.

Preso atto della documentazione prodotta si rappresenta che, sotto il profilo di competenza e siccome la condotta esistente (in attraversamento) non risulta oggetto di lavori, il manufatto potrà essere conservato a condizione che gli oneri manutentivi ordinari e straordinari siano assunti dall'avente titolo.

Non si ravvisano particolari motivi ostativi alla realizzazione delle nuove opere in fascia di rispetto, almeno a seguito dell'esame della parte progettuale visionata; ogni manufatto od apprestamento per la sostituzione di parti o apparecchiature esistenti dovrà avvenire esclusivamente fuori della proprietà stradale.

In relazione a cabine ed edifici complementari come quelli riscontrati in situ, rientrano nei termini di opere per le quali è riconosciuto il carattere di pubblica utilità e quindi sono generalmente ammissibili entro la fascia di rispetto stradale (purchè non costituiscano pericolo per la circolazione, sulla scorta della Circolare 30 dicembre 1970, n. 5980 del Ministero LL.PP. - Direzione generale circolazione e traffico), si domanda al provvedimento conclusivo di codesto servizio la formalizzazione degli estremi per ammettere il mantenimento di codeste strutture.

Le occupazioni temporanee e gli accessi provvisori dovranno essere oggetto di separata istanza, secondo le indicazioni presenti all'indirizzo <http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/sportelloconcessioni> oppure rivolgendosi all'Ufficio Sportello Concessioni (tel. 011-8616052).

Si resta in attesa, da parte della società proponente, della corresponsione del versamento richiesto con prot. 34272 del 20 marzo 2017, secondo le modalità indicate nella citata missiva.

La presente non costituisce autorizzazione all'esecuzione lavori ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 285/1992 e s.m.i.; il nulla-osta di spettanza nell'ambito dell'autorizzazione integrata sarà rilasciato ad acquisizione delle integrazioni, ferme restando le decisioni della Conferenza per l'approvazione del progetto presentato ed in ogni caso al completamento progettuale definitivo-esecutivo che recepisca le esigenze esposte, alla definizione degli aspetti tecnici e amministrativi (tra i quali la quantificazione di cauzioni ed occupazioni sulla base del vigente Regolamento "Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche" approvato con delibera n. 480-156259/1998 e sue modificazioni approvate con delibera n. 235769/2004), previo parere della Conferenza qualora ne sussistano i requisiti, compresa l'espressione di enti preposti alla tutela di vincoli diversi.

Il provvedimento, quale titolo per la richiesta di ordinanza e l'inizio delle lavorazioni, potrà quindi essere rilasciato ad avvenuta trasmissione del verbale conclusivo della Conferenza, verificato l'adempimento ai punti contenuti nel presente parere e dietro giudizio positivo a seguito dell'istruttoria, limitatamente per l'espressione finale del servizio cui competerà il rilascio dell'autorizzazione coordinata.

Distinti saluti.

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria tecnica: Geom. Daniele CALAVITA.
Ufficio informazioni: Sportello Concessioni, Tel. 011/8616052 - Fax 011/8614488.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIABILITA' 3
(Dott. Ing. Matteo TIZZANI)

